

Pagina 1 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 20.02.2019 / 0009

Versione sostituita del / Versione: 21.02.2018 / 0008

Data di entrata in vigore: 20.02.2019

Data di stampa PDF: 20.02.2019

Colad Easy2Check

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Colad Easy2Check

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Protezione sottopavimento

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

EMM International BV, Bohemenstraat 19, 8028 SB Zwolle, Paesi Bassi

Telefono: +31-38-4676600, Telefax: +31-38-4676699

info@emm.com, www.emm.com

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29

Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444

Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, I-24128 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono:

Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118

Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300

Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819

Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono: +39 081-5453333 oppure +39 081-7472870 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Foggia - Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Viale Pinto 1, Plesso Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: 800.183459 (Attivo H/24 su 365 giorni)

Centro Antiveleni pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: +39 06 - 68593726 (24 ore su 24)

No. di telefono di emergenza della società:

+31-38-4676600 (Week days available between 08:00 & 17:00)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

| Classe di pericolo | Categoria di pericolo | Indicazione di pericolo |
|--------------------|-----------------------|--|
| Asp. Tox. | 1 | H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| STOT SE | 3 | H336-Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| Aerosol | 1 | H222-Aerosol altamente infiammabile. |
| Aerosol | 1 | H229-Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



Pericolo

H336-Può provocare sonnolenza o vertigini. H222-Aerosol altamente infiammabile. H229-Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

P210-Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P211-Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. P251-Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. P261-Evitare di respirare gli aerosol.

P312-In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

P410+P412-Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

EUH066-L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

In ambienti non sufficientemente ventilati è possibile la formazione di miscele esplosive.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Aerosol

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

| | |
|--|-------------------------------|
| Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici | |
| Numero di registrazione (REACH) | 01-2119463258-33-XXXX |
| Index | --- |
| EINECS, ELINCS, NLP | 919-857-5 (REACH-IT List-No.) |
| CAS | --- |
| Conc. % | 30-40 |

1

Pagina 3 di 18
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 20.02.2019 / 0009
 Versione sostituita del / Versione: 21.02.2018 / 0008
 Data di entrata in vigore: 20.02.2019
 Data di stampa PDF: 20.02.2019
 Colad Easy2Check

| | |
|---|--|
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) | Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 |
|---|--|

| | |
|---|-------------------------------|
| Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici | |
| Numero di registrazione (REACH) | 01-2119457273-39-XXXX |
| Index | --- |
| EINECS, ELINCS, NLP | 918-481-9 (REACH-IT List-No.) |
| CAS | --- |
| Conc. % | 30-40 |
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) | Asp. Tox. 1, H304 |

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.
 Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!
 Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.
 Se ad esempio per un clorofluorocarburo viene applicata la nota P, ciò è stato già preso in considerazione per la classificazione in questione.
 Citazione: "Nota P - La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7)."
 Allo stesso modo è stato rispettato l'art. 4 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) ed è già stato considerato per la classificazione in questione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale!
 Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.
 Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.
 In caso di perdita della coscienza mettere su un fianco in posizione ferma e consultare un medico.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.
 Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

Ingestione

Abitualmente non ci sono vie di assorbimento.
 Sciacquare a fondo la bocca con acqua.
 Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11. ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.
 In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

- Irritazione degli occhi
- Essiccazione della pelle.
- Dermatite (infiammazione cutanea)
- Irritazione delle vie respiratorie
- Tosse
- Mal di testa
- Vertigine
- Confusione
- Perdita di coscienza
- Ingestione:
- Nausea

Pagina 4 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 20.02.2019 / 0009

Versione sostituita del / Versione: 21.02.2018 / 0008

Data di entrata in vigore: 20.02.2019

Data di stampa PDF: 20.02.2019

Colad Easy2Check

Vomito

Pericolo di aspirazione

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

CO₂

Estintore a secco

Getto d'acqua a spruzzo

Schiuma resistente all'alcool

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Gas tossici

Rischio di scoppio in caso di riscaldamento

Miscele esplosive di vapore/aria o gas/aria.

Vapori pericolosi più pesanti dell'aria.

In caso di distribuzione vicino al terreno è possibile una riaccensione in sorgenti di accensione lontane.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale.

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare i focolai, non fumare.

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Fare attenzione al rischio di slittamento.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Evitare che penetri nella canalizzazione, in cantina, in fosse per lavori in corso o altri luoghi in cui l'accumulo può essere pericoloso.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di fuga di aerosol/gas, ventilare abbondantemente.

In ambienti non sufficientemente ventilati è possibile la formazione di miscele esplosive.

Sostanza attiva:

Assorbire con il materiale assorbente (ad esempio legante universale, sabbia, farina mobile, segatura), e smaltire secondo sezione 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Consigli generali

Pagina 5 di 18
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 20.02.2019 / 0009
 Versione sostituita del / Versione: 21.02.2018 / 0008
 Data di entrata in vigore: 20.02.2019
 Data di stampa PDF: 20.02.2019
 Colad Easy2Check

Procurare una buona ventilazione locale.
 Non inalare i vapori.
 Allontanare i focolai - Non fumare.
 Se necessario prendere delle misure contro la carica elettrostatica.
 Non usare su superfici molto calde.
 Evitare il contatto con occhi e pelle.
 È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.
 Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.
 Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
 Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
 Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.
 Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.
 Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.
 Non immagazzinare assieme ad ossidanti.
 Rispettare le direttive speciali per aerosol!
 Osservare le particolari condizioni di immagazzinaggio.
 Proteggere dai raggi del sole e da temperature superiori a 50° C.
 Immagazzinare in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Risultante guida valore del gruppo (GGVmix - calcolata su 8 ore TWA-OEL) del contenuto totale di idrocarburi solventi della miscela (metodo RCP secondo ACGIH TLV®, Appendice H (SUA)):
 1000 mg/m³

| | | | |
|-------------------------------|--|---------------------|--|
| Denominazione chimica | Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici | Conc. %: | 30-40 |
| TLV-TWA: | 1200 mg/m ³ (alcani/cicloalcani C9-C15) (ACGIH) | TLV-STEL: | --- |
| TLV-C: | --- | | |
| Le procedure di monitoraggio: | - Draeger - Hydrocarbons 2/a (81 03 581) - Draeger - Hydrocarbons 0,1%/c (81 03 571) - Compur - KITA-187 S (551 174) | | |
| BEI: | --- | Altre informazioni: | --- |
| Denominazione chimica | Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici | Conc. %: | 30-40 |
| TLV-TWA: | 1000 mg/m ³ (ACGIH) | TLV-STEL: | --- |
| TLV-C: | --- | | |
| Le procedure di monitoraggio: | - Draeger - Hydrocarbons 2/a (81 03 581) - Draeger - Hydrocarbons 0,1%/c (81 03 571) - Compur - KITA-187 S (551 174) | | |
| BEI: | --- | Altre informazioni: | (TLV secondo RCP-metodo, ACGIH, Appendice H) |
| Denominazione chimica | Propano | Conc. %: | |
| TLV-TWA: | 1000 ppm (ACGIH) | TLV-STEL: | --- |
| TLV-C: | --- | | |
| Le procedure di monitoraggio: | - Compur - KITA-125 SA (549 954) | | |
| BEI: | --- | Altre informazioni: | --- |
| Denominazione chimica | Butano | Conc. %: | |
| TLV-TWA: | 1000 ppm (EX) (ACGIH) | TLV-STEL: | --- |
| TLV-C: | --- | | |
| Le procedure di monitoraggio: | - Compur - KITA-221 SA (549 459) | | |
| BEI: | --- | Altre informazioni: | --- |
| Denominazione chimica | Isobutano | Conc. %: | |
| TLV-TWA: | 1000 ppm (EX) (ACGIH) | TLV-STEL: | --- |
| TLV-C: | --- | | |

Pagina 6 di 18
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 20.02.2019 / 0009
 Versione sostituita del / Versione: 21.02.2018 / 0008
 Data di entrata in vigore: 20.02.2019
 Data di stampa PDF: 20.02.2019
 Colad Easy2Check

Le procedure di monitoraggio: - Compur - KITA-113 SB(C) (549 368)

BEI: ---

Altre informazioni: ---

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici

| Ambito di applicazione | Via di esposizione / Compartimento ambientale | Effetti sulla salute | Descrizione | Valore | Unità | Osservazione |
|------------------------|---|----------------------------------|-------------|--------|--------------|--------------|
| Utenza | Uomo - orale | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 300 | mg/kg bw/day | |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 300 | mg/kg bw/day | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 900 | mg/m3 | |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 125 | mg/kg bw/day | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 185 | mg/m3 | |
| Utenza | Uomo - orale | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 125 | mg/kg bw/day | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 300 | mg/kg bw/day | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 1500 | mg/m3 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 208 | mg/kg bw/day | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 871 | mg/m3 | |

TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.).
 (8) = Frazione inalabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.).
 (8) = Frazione inalabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). (10) = Valore limite di esposizione a breve termine in relazione a un periodo di riferimento di 1 minuto (2017/164/EU). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classific./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.

Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

I metodi di valutazione appropriati per il controllo dell'efficacia delle misure di protezione adottate comprendono i metodi di rilevazione sia dal punto di vista metrologico che non.

Tali metodi vengono descritti ad esempio con BS EN 14042.

BS EN 14042 "Ambiente sul posto di lavoro. Guida per l'applicazione e l'impiego di procedure e apparecchi per la determinazione della presenza di agenti chimici e biologici".

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Pagina 7 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 20.02.2019 / 0009

Versione sostituita del / Versione: 21.02.2018 / 0008

Data di entrata in vigore: 20.02.2019

Data di stampa PDF: 20.02.2019

Colad Easy2Check

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Eventualmente

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Spessore minimo dello strato in mm:

> 0,5

Tempo di permeazione in minuti:

> 240

I tempi di traforo accertati secondo EN 16523-1 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.

Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW).

Filtro A P2 (EN 14387), colore distintivo marrone, bianco

Per concentrazioni elevate:

Respiratore (isolatore) (p.es. EN 137 o EN 138)

Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:

Non applicabile

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--|------------------------------------|
| Stato fisico: | Aerosol. Sostanza attiva: liquida. |
| Colore: | Incolore, Chiaro |
| Odore: | Caratteristico |
| Soglia olfattiva: | Non determinato |
| pH: | Non determinato |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non determinato |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | n.a. |
| Punto di infiammabilità: | n.a. |
| Velocità di evaporazione: | n.a. |
| Infiammabilità (solidi, gas): | n.a. |
| Limite inferiore di esplosività: | 0,6 Vol-% |
| Limite superiore di esplosività: | 10,9 Vol-% |

Pagina 8 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 20.02.2019 / 0009

Versione sostituita del / Versione: 21.02.2018 / 0008

Data di entrata in vigore: 20.02.2019

Data di stampa PDF: 20.02.2019

Colad Easy2Check

| | |
|--|--|
| Tensione di vapore: | Non determinato |
| Densità di vapore (Aria = 1): | Non determinato |
| Densità: | 0,692 g/cm ³ (20°C) |
| Densità sfuso: | n.a. |
| Solubilità (le solubilità): | Idrocarburi |
| Idrosolubilità: | Non miscelabile |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | Non determinato |
| Temperatura di autoaccensione: | >200 °C (Temperatura di accensione) |
| Temperatura di autoaccensione: | No |
| Temperatura di decomposizione: | Non determinato |
| Viscosità: | Non determinato |
| Proprietà esplosive: | Possibile formazione di miscele esplosive/facilmente infiammabili vapore/aria. |
| Proprietà ossidanti: | No |

9.2 Altre informazioni

| | |
|----------------------------|----------------------------|
| Miscibilità: | Non determinato |
| Liposolubilità / solvente: | Non determinato |
| Conducibilità: | Non determinato |
| Tensione superficiale: | Non determinato |
| Contenuto di solvente: | 100 % (Solvente organico) |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione
Pericolo di scoppio in caso di aumento di pressione.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con ossidanti forti.
Evitare il contatto con alcali forti.
Evitare il contatto con acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

Colad Easy2Check

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|--|--------------|--------|-------|-----------|---------------------|--------------|
| Tossicità acuta orale: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità acuta dermale: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità acuta inalativa: | | | | | | n.d.d. |
| Corrosione/irritazione cutanea: | | | | | | n.d.d. |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: | | | | | | n.d.d. |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | | | n.d.d. |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | | n.d.d. |
| Cancerogenicità: | | | | | | n.d.d. |

Pagina 9 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 20.02.2019 / 0009

Versione sostituita del / Versione: 21.02.2018 / 0008

Data di entrata in vigore: 20.02.2019

Data di stampa PDF: 20.02.2019

Colad Easy2Check

| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--------|
| Tossicità per la riproduzione: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE): | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE): | | | | | | n.d.d. |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | n.d.d. |
| Sintomi: | | | | | | n.d.d. |

| Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici | | | | | | |
|--|---------------------|---------------|--------------|------------------|--|--|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| Tossicità acuta orale: | LD50 | >5000 | mg/kg | Ratti | OECD 401 (Acute Oral Toxicity) | |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | >5000 | mg/kg | Conigli | OECD 402 (Acute Dermal Toxicity) | |
| Tossicità acuta inalativa: | LD50 | >18,5 | mg/l/4h | Ratti | OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity) | |
| Corrosione/irritazione cutanea: | | | | Conigli | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) | Non irritante, L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: | | | | Conigli | OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion) | Non irritante |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | Cavie | OECD 406 (Skin Sensitisation) | No (contatto con la pelle) |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test) | Negativo, Analogismo |
| Cancerogenicità: | | | | | OECD 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies) | Negativo, Analogismo |
| Tossicità per la riproduzione: | | | | | OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study) | Negativo, Analogismo |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE): | | | | | | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | Sì |
| Sintomi: | | | | | | perdita di coscienza, mal di testa, vertigine, scolorimento della pelle, vomito, dissenteria |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) orale: | | | | | OECD 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents) | Non prevedibile |

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici

Pagina 10 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 20.02.2019 / 0009

Versione sostituita del / Versione: 21.02.2018 / 0008

Data di entrata in vigore: 20.02.2019

Data di stampa PDF: 20.02.2019

Colad Easy2Check

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|--|--------------|--------|------------------------|-----------|--|--|
| Tossicità acuta orale: | LD50 | >5000 | mg/kg | Ratti | OECD 401 (Acute Oral Toxicity) | Analogismo |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | >5000 | mg/kg | Conigli | OECD 402 (Acute Dermal Toxicity) | Analogismo |
| Tossicità acuta inalativa: | LC50 | >4951 | mg/m ³ /4 h | Ratti | OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity) | Analogismo, Vapori pericolosi |
| Corrosione/irritazione cutanea: | | | | | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) | Non irritante, Analogismo |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: | | | | | OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion) | Non irritante, Analogismo |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | | OECD 406 (Skin Sensitisation) | Non sensibilizzante, Analogismo |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test) | Negativo, Analogismo |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | OECD 473 (In Vitro Mammalian Chromosome Aberration Test) | Negativo, Analogismo |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test) | Negativo, Analogismo |
| Cancerogenicità: | | | | | OECD 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies) | Negativo, Analogismo |
| Tossicità per la riproduzione: | | | | | OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study) | Negativo, Analogismo |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE): | | | | | OECD 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents) | Negativo, Analogismo |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | Sì |
| Sintomi: | | | | | | perdita di coscienza, mal di testa, vertigine |
| Altre informazioni: | | | | | | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. |

Propano

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|--|--------------|--------|---------|-----------|---------------------|---------------|
| Tossicità acuta inalativa: | LC50 | 658 | mg/l/4h | Ratti | | |
| Corrosione/irritazione cutanea: | | | | | | Non irritante |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: | | | | | | Non irritante |

Pagina 11 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 20.02.2019 / 0009

Versione sostituita del / Versione: 21.02.2018 / 0008

Data di entrata in vigore: 20.02.2019

Data di stampa PDF: 20.02.2019

Colad Easy2Check

| | | | | | | |
|--|-------|--------|------|--|--|---|
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test) | Negativo |
| Tossicità per la riproduzione (danni per lo sviluppo): | NOAEC | 21,641 | mg/l | | OECD 422 (Combined Repeated Dose Tox. Study with the Reproduction/Development Tox. Screening Test) | |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | No |
| Sintomi: | | | | | | difficoltà respiratorie, perdita di coscienza, congelamenti, mal di testa, convulsioni, irritazione della mucosa, vertigine, sensazione di malessere e vomito |

Butano

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---------------------------------------|--------------|--------|---------|-----------|--|---|
| Tossicità acuta inalativa: | LC50 | 658 | mg/l/4h | Ratti | | |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test) | Negativo |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | No |
| Sintomi: | | | | | | ataxia, difficoltà respiratorie, stordimento, perdita di coscienza, congelamenti, aritmie, mal di testa, convulsioni, intossicazione, vertigine, sensazione di malessere e vomito |

Isobutano

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|--|--------------|--------|---------|-----------|--|---------------|
| Tossicità acuta inalativa: | LC50 | 658 | mg/l/4h | Ratti | | |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: | | | | Conigli | | Non irritante |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test) | Negativo |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | No |

Pagina 12 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 20.02.2019 / 0009

Versione sostituita del / Versione: 21.02.2018 / 0008

Data di entrata in vigore: 20.02.2019

Data di stampa PDF: 20.02.2019

Colad Easy2Check

| | | | | | | |
|----------|--|--|--|--|--|--|
| Sintomi: | | | | | | perdita di coscienza, congelamenti, mal di testa, convulsioni, vertigine, sensazione di malessere e vomito |
|----------|--|--|--|--|--|--|

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

| Colad Easy2Check | | | | | | | |
|---|--------------|---------------|--------|-------|-----------|---------------------|--------------|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| 12.1. Tossicità del pesce: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.4. Mobilità nel suolo: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.6. Altri effetti avversi: | | | | | | | n.d.d. |

| Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici | | | | | | | |
|--|--------------|---------------|--------|-------|----------------------------------|--|--------------|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| 12.1. Tossicità del pesce: | NOELR | 28d | 0,13 | mg/l | Oncorhynchus mykiss | QSAR | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EC50 | 48h | >1000 | mg/l | Daphnia magna | OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test) | |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | | | 5-6,7 | | | | Alto |
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | >1000 | mg/l | Oncorhynchus mykiss | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test) | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | ErC50 | 72h | >1000 | mg/l | Pseudokirchnerie lla subcapitata | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EbC50 | 72h | >1000 | mg/l | Pseudokirchnerie lla subcapitata | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | NOELR | 72h | 100 | mg/l | Raphidocelis subcapitata | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |

Pagina 13 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 20.02.2019 / 0009

Versione sostituita del / Versione: 21.02.2018 / 0008

Data di entrata in vigore: 20.02.2019

Data di stampa PDF: 20.02.2019

Colad Easy2Check

| | | | | | | | |
|---|-------|-----|----|------|---------------------------------|--|---|
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | 28d | 80 | % | | OECD 301 F (Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test) | Facilmente biodegradabile |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | NOELR | 72h | 3 | mg/l | Pseudokirchneriella subcapitata | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici

| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|--------------|---------------|--------|-------|---------------------------------|--|--|
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |
| Idrosolubilità: | | | | | | | Il prodotto galleggia sulla superficie dell'acqua. |
| 12.1. Tossicità del pesce: | LL50 | 96h | >1000 | mg/l | Oncorhynchus mykiss | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test) | |
| 12.1. Tossicità del pesce: | NOELR | 28d | 0,101 | mg/l | Oncorhynchus mykiss | | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EL50 | 48h | >1000 | mg/l | Daphnia magna | OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test) | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | NOELR | 21d | 0,176 | mg/l | Daphnia magna | | |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | 28d | 80 | % | activated sludge | OECD 301 F (Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test) | Facilmente biodegradabile |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EL50 | 72h | >1000 | mg/l | Pseudokirchneriella subcapitata | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |
| Altri organismi: | EL50 | 48h | >1000 | mg/l | Tetrahymen pyriformis | | |

Propano

| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|--------------|---------------|--------|-------|-----------|---------------------|--|
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | Log Pow | | 2,28 | | | | Non si prevede un potenziale di accumulo biologico degno di nota (LogPow 1-3). |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |

Pagina 14 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 20.02.2019 / 0009

Versione sostituita del / Versione: 21.02.2018 / 0008

Data di entrata in vigore: 20.02.2019

Data di stampa PDF: 20.02.2019

Colad Easy2Check

| Butano | | | | | | | |
|---|--------------|---------------|--------|-------|-----------|---------------------|--|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | 24,11 | mg/l | | QSAR | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | LC50 | 48h | 14,22 | mg/l | | QSAR | |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | Log Pow | | 2,98 | | | | Non si prevede un potenziale di accumulo biologico degno di nota (LogPow 1-3). |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |

| Isobutano | | | | | | | |
|---|--------------|---------------|--------|-------|-----------|---------------------|--|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | | | | | | | Non si prevede un potenziale di accumulo biologico degno di nota (LogPow 1-3). |
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | 27,98 | mg/l | | | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EC50 | 96h | 7,71 | mg/l | | | |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | | | | | | Facilmente biodegradabile |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

08 01 11 pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

16 05 04 gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.

Osservare le normative locali.

Portare le dosi di aerosol ancora piene alla raccolta di rifiuti problematici.

Portare le dosi di aerosol svuotate di ogni residuo negli appositi punti di raccolta materiale.

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.

15 01 04 imballaggi metallici

15 01 10 imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Non praticare fori, tagli o saldature in contenitori non puliti.

Pagina 15 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 20.02.2019 / 0009

Versione sostituita del / Versione: 21.02.2018 / 0008

Data di entrata in vigore: 20.02.2019

Data di stampa PDF: 20.02.2019

Colad Easy2Check

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto


Indicazioni generali

14.1. Numero ONU: 1950

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

UN 1950 AEROSOLS

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: 2.1 

14.4. Gruppo di imballaggio: -

Codice di classificazione: 5F

LQ: 1 L


14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Tunnel restriction code: D

Trasporto via mare (Codice IMDG)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

AEROSOLS

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: 2.1 

14.4. Gruppo di imballaggio: -

EmS: F-D, S-U


Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Trasporto via aerea (IATA)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Aerosols, flammable

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: 2.1 

14.4. Gruppo di imballaggio: -

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.

Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.

Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.

Non si osservano le disposizioni relative a quantità ridotte.

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

Rispettare le norme specifiche (special provisions).

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Rispettare restrizioni:

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Direttiva 2012/18/UE ("Seveso-III"), allegato I, parte 1 - le seguenti categorie sono adatte per questo prodotto (eventualmente dovranno essere utilizzate altre categorie in base allo stoccaggio e all'utilizzo ecc.):

| Categorie di pericolo | Note all'allegato I | Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di - Requisiti di soglia inferiore | Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di - Requisiti di soglia superiore |
|-----------------------|---------------------|---|---|
| P3a | 11.1 | 150 (netto) | 500 (netto) |

Per la classificazione delle categorie e delle soglie quantitative si dovranno rispettare sempre le note riportate all'allegato I della direttiva 2012/18/UE, in particolare le note contenute in queste tabelle e le note 1 - 6.

Direttiva 2012/18/UE ("Seveso-III"), allegato I, parte 2 - in questo prodotto sono contenute le seguenti sostanze elencate:

Pagina 16 di 18
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 20.02.2019 / 0009
 Versione sostituita del / Versione: 21.02.2018 / 0008
 Data di entrata in vigore: 20.02.2019
 Data di stampa PDF: 20.02.2019
 Colad Easy2Check

| N. voce | Sostanze pericolose | Note all'allegato I | Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei Requisiti di soglia inferiore | Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei Requisiti di soglia superiore |
|---------|--|---------------------|--|--|
| 18 | Liquefied flammable gases, Category 1 or 2 (including LPG) and natural gas | 19 | 50 | 200 |

Per la classificazione delle categorie e delle soglie quantitative si dovranno rispettare sempre le note riportate all'allegato I della direttiva 2012/18/UE, in particolare le note contenute in queste tabelle e le note 1 - 6.

Direttiva 2010/75/UE (COV): 692 g/l

Osservare l'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate: 8, 11, 12, 15
 Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di merce pericolosa.
 Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.
 Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.

Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo l'ordinanza (CE) 1272/2008 (CLP):

| Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP) | Metodo di valutazione utilizzato |
|---|---|
| Asp. Tox. 1, H304 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |
| STOT SE 3, H336 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |
| Aerosol 1, H222 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |
| Aerosol 1, H229 | Classificazione in base ai dati sperimentali. |

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Asp. Tox. — Pericolo in caso di aspirazione

STOT SE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Narcosi

Aerosol — Aerosol

Flam. Liq. — Liquido infiammabile

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

AC Article Categories (= Categorie degli articoli)

ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

Pagina 17 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 20.02.2019 / 0009

Versione sostituita del / Versione: 21.02.2018 / 0008

Data di entrata in vigore: 20.02.2019

Data di stampa PDF: 20.02.2019

Colad Easy2Check

AOEL Acceptable Operator Exposure Level
AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)
ATE Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)
BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)
BAT (VBT) BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)
BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)
BCF Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)
BEI Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)
BHT Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo)
BOD Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)
BSEF Bromine Science and Environmental Forum
bw body weight (= peso corporeo)
ca. circa
CAS Chemical Abstracts Service
CE Comunità Europea
CEC Coordinating European Council for the Development of Performance Tests for Fuels, Lubricants and Other Fluids
CEE Comunità Economica Europea
CESIO Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques
ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)
CIPAC Collaborative International Pesticides Analytical Council
CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)
CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico
CNIT Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)
COD Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)
Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)
Conc. Concentrazione
CTFA Cosmetic, Toiletry, and Fragrance Association
DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)
DEFR Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)
DMEL Derived Minimum Effect Level
DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)
DOC Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)
DT50 Dwell Time - 50% reduction of start concentration
DVS Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)
dw dry weight (= massa secca)
ecc. eccetera
ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)
EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS European List of Notified Chemical Substances
EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)
ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)
Fax. Numero di fax
GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)
GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)
HET-CAM Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane
HGWP Halocarbon Global Warming Potential
IARC International Agency for Research on Cancer
IATA International Air Transport Association
IBC Intermediate Bulk Container
IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)
incl. incluso
IUCLID International Uniform Chemical Information Database
LQ Limited Quantities
LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)
MAK (VME/VLE) MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)
n.a. non applicabile
n.d. nessun dato disponibile
n.d. non disponibile

Pagina 18 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 20.02.2019 / 0009

Versione sostituita del / Versione: 21.02.2018 / 0008

Data di entrata in vigore: 20.02.2019

Data di stampa PDF: 20.02.2019

Colad Easy2Check

n.t. non testato

NIOSH National Institute of Occupational Safety and Health (United States of America)

ODP Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)

OECD Organisation for Economic Co-operation and Development

org. organico

OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)

OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)

p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio

PAK polyzyklischer aromatischer Kohlenwasserstoff (= idrocarburi aromatici policiclici)

PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)

PC Chemical product category (= Categoria dei prodotti chimici)

PE Polietilene

PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)

PROC Process category (= Categoria dei processi)

PTFE Politetrafluoroetilene

REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)

REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical

identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.

RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses

SEE Spazio Economico Europeo

SU Sector of use (= Settore d'uso)

SVHC Substances of Very High Concern

TDAAC Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)

Tel. Telefon

ThOD Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)

TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C "TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, Stati Uniti d'America)."

TOC Total organic carbon (= Carbonio organico totale)

UE Unione Europea

UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)

UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)

VbF Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))

VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))

vPvB very persistent and very bioaccumulative

wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.